



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

MUSEO DEL CENACOLO VINCIANO MILANO

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA:
OPERE DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA
IDRAULICO
E REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI (OG2)**

B – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Polo Museale della Lombardia:

Direttore: dott. Stefano L'Occaso
Responsabile unico del procedimento: dott. Stefano L'Occaso
Progettazione: arch. Chiara Rostagno,
con la collaborazione di arch. Laura Di Bella, dott.ssa Silvia Demetri
Direzione lavori e direzione esecutiva: Arch. Chiara Rostagno,
con la collaborazione del geom. Davide Tomasoni
CSP e CSE: arch. Gaetano Arricobene

data:

gennaio 2018



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: OPERE DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA IDRAULICO E REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI, presso il Museo del Cenacolo Vinciano di Milano. Importo stanziato € **180.000,00** (euro centottantamila/00). (Finanziamento L.190/2014 a. 2016).

Importo totale lavori € **138.456,11**, escl. IVA di legge (10%), inclusi oneri di sicurezza (€ 7.136,20).

Codice cup: F42F17000270001

Codice cig: 73343229F9

ART. 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA – Corso Magenta n° 24 – 20123 MILANO – MI

Punti di contatto: Responsabile del procedimento, dott. Stefano L'Occaso – tel 0280294401 –

stefano.loccaso@beniculturali.it; indirizzo internet Sito Istituzionale:
www.polomuseale.lombardia.beniculturali.it

PEC: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

ART. 2 – OGGETTO DEI LAVORI

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: OPERE DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA IDRAULICO E REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI IGIENICI, presso il Museo del Cenacolo Vinciano di Milano.

I lavori sono presentati negli ALL.A, C1, C2 e D, nel dettaglio; pertanto a essi si rimanda.

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO

Importo totale lavori € **138.456,11**, escl. IVA di legge (10%), inclusi oneri di sicurezza (€ 7.136,20).

ART. 4 – TERMINI DEI LAVORI

I lavori saranno aggiudicati – compatibilmente con le normali procedure e verifiche – a stretto giro dalla data di termine presentazione offerte (26 gennaio 2018) e dovranno essere tassativamente conclusi entro venerdì 11 maggio 2018; si veda in merito il cronoprogramma di massima ALL.F. I lavori avverranno in ambienti coperti.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti minimi richiesti, da attestare per mezzo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000.

I requisiti minimi di ammissione alla gara e la relativa documentazione probatoria sono i seguenti:

1A. Iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. Per l'attività cui si riferisce

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401

email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

C.F. 97716720152



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

l'appalto, o all'Albo nazionale degli Enti Cooperativi o ad altri Albi previsti dalla legge. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare: il codice fiscale, la partita IVA, il numero di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, la sede della C.C.I.A.A., il numero di Repertorio Economico Amministrativo, la forma giuridica, la data di iscrizione, la descrizione e il codice dell'attività risultante dal registro o, in alternativa le medesime informazioni relative all'iscrizione ad analogo registro di altro Stato aderente all'U.E.; nel caso di cooperative, il numero di iscrizione all'Albo nazionale degli Enti cooperativi e relativo anno di iscrizione;

1B. Iscrizione INPS, indicando sede competente e numero di matricola;

1C. Iscrizione INAIL, indicando sede competente e Posizione Assicurativa Territoriale;

1D. Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

ART. 6 – PREZZO A BASE DI GARA, PROCEDURA, CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.

Prezzo a base di gara

Importo totale lavori € **138.456,11**, escl. IVA di legge (10%), inclusi oneri di sicurezza (€ 7.136,20). **Pertanto l'offerta percentuale a ribasso sarà presentata sull'importo di € 131.319,91 (CENTOTRENTUNOMILATRECENTODICIANNOVE/91).**

Procedura di gara:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante ribasso unico sul prezzo posto a base di gara di euro. Il Servizio sarà affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 7 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 26 gennaio 2018**, esclusivamente nelle modalità indicate nella lettera d'invito (§7).

ART. 8 – OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta aperta presso gli Uffici del Polo in data 26 gennaio 2018, ore 14,00, e si concluderanno presumibilmente nell'arco della giornata stessa.

Le offerte saranno valutate secondo quanto previsto per le procedure con criterio del minor prezzo (già "prezzo più basso"), ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In ogni caso, controllate le offerte pervenute nelle modalità indicate nella lettera d'invito e richiamate all'art. 8 e verificata la documentazione presentata, l'Ufficio che presiede la gara aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato il massimo ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara.

Aggiudicazione:

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione previa attenta e oculata verifica della proposta di aggiudicazione nei termini e secondo le modalità dianzi indicate. L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

Efficacia dell'aggiudicazione:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

L'aggiudicazione diverrà efficace contestualmente all'atto di aggiudicazione definitiva.

Riserve sull'aggiudicazione:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

Parità tra le offerte:

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti risultino equivalenti sul prezzo si procederà mediante sorteggio.

Scorrimento della graduatoria:

Nel caso in cui l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica nei termini giù più volte rammentati, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria.

ART. 9 – OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSISTENZIALI

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'appaltatore è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nella fornitura oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili e ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.

ART. 10 – OBBLIGHI DI SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

È onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza e della manodopera.

È onere dell'impresa appaltatrice adottare tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che gli oneri della sicurezza ammontano a € 7.136,20 e compensano i costi che si sosterranno per le attività di sicurezza conseguenti le misure di coordinamento. Si è proceduto a predisporre regolare PSC, parte integrante della documentazione di gara (ALL.G). LA Ditta appaltatrice si impegna pertanto nella redazione del POS entro i termini di consegna lavori.

ART. 11 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al Polo Museale della Lombardia ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate al RUP tramite la PEC d'Istituto: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it.

ART. 12 – SUBAPPALTO

Il subappalto del servizio oggetto della presente gara è consentito entro i limiti della normativa vigente.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

ART. 13 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento degli interventi avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della fattura elettronica, che potrà essere emessa solo dopo la certificazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti a perfetta regola d'arte, oggetto del presente appalto.

La fattura dovrà essere intestata a:

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA – CORSO MAGENTA 24 – 20123 MILANO (MI) –
IPA: PEY8JN – C.F.: 97716720152

La fattura dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- 1) Data di conclusione dei lavori con positivo riscontro da parte della stazione appaltante;
- 2) Codice IBAN della ditta aggiudicataria;
- 3) Codice univoco d'ufficio PEY8JN;
- 4) CIG e CUP che identificano la procedura di gara e riportati in premessa;

L'Amministrazione procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Soltanto dopo le predette verifiche e l'accertamento della correttezza delle prestazioni effettuate dall'aggiudicatario il competente Servizio Ragioneria provvederà alla emissione del mandato di pagamento.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Polo Museale si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, espressamente disciplinato dalla legge e dal presente Capitolato di Gara anche nei seguenti casi:

- a) gravi inadempienze normative;
- b) inosservanza del capitolato e dei suoi allegati;
- c) non conformità del servizio al contratto stipulato;
- d) a seguito di diffida ad adempiere, in caso di accertata inadempienza, qualora l'Aggiudicatario non provveda entro il termine perentorio assegnato, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali;
- e) accertata inadeguatezza degli operatori impiegati nei lavori di montaggio delle strutture;
- f) irregolarità nei rapporti di lavoro;
- g) inosservanza dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2. La risoluzione del contratto sarà dichiarata con preavviso di quindici giorni da trasmettere con lettera raccomandata A.R. ovvero con posta elettronica certificata PEC.

3. Si darà luogo alla risoluzione del contratto nel caso e con le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196 i dati forniti dalle Imprese sono dall'Amministrazione trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Polo Museale della Lombardia.

ART. 16 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia il Foro competente sarà quello di Milano.

ART. 17 – ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

Salvo quanto espressamente previsto nel Codice dei Contratti dall'articolo 53 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli artt. 22 e sgg. della L. 241 del 7 agosto 1990 e dalle successive norme modificative.

Il diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti.

Fatta salva la disciplina prevista dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.) per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso è differito secondo quanto stabilito dall'art. 53 co. 2 del Codice.

Gli atti di cui al sopra citato co. 2 del Codice, fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza dei co. 2 e 3 per i pubblici ufficiali o per gli incaricati di pubblici servizi rileva ai fini dell'art. 326 del Codice Penale.

Fatta salva la disciplina prevista dal Codice dei Contratti, per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza sono esclusi dal diritto di accesso e ogni forma di divulgazione tutte le situazioni previste dall'art. 53 co. 5.

In relazione all'ipotesi di cui al co. 5, lett. a), è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

Le Stazioni appaltanti possono imporre agli operatori economici condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni che le Amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili durante tutta la procedura di appalto.

ART. 18 – NORME DIVERSE – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono secondo quanto previsto e stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016:

- mediante posta elettronica certificata (PEC);
- per via elettronica in conformità con quanto disposto dall'art. 52 comma 1 e dai commi da 2 a 9, nonché dal codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82.
- orale o per telefono secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 10, lett. c) di detto Codice;

Ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, le imprese concorrenti sono tenute a compilare l'apposita autocertificazione (compresa nella documentazione amministrativa e domanda di partecipazione allegata in formato doc.) contenente quanto segue:

1) l'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta. A tal fine si impegna:

- a) a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- b) a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

2) L'impresa dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

ART. 19 – SOPRALLUOGO

La stazione appaltante prevede che la Ditta possa presentare la propria offerta previo sopralluogo, essenziale per prendere visione dei luoghi, degli accessi e degli spazi oggetto dell'appalto. La Ditta potrà prendere appuntamento contattando contestualmente il progettista arch. Chiara Rostagno (chiara.rostagno@beniculturali.it) e l'Ufficio Tecnico (pm-lom.ufficiotecnico@beniculturali.it). I sopralluoghi potranno avvenire dal 10 al 25 gennaio, previo appuntamento e nelle date del seguente calendario:

- Mercoledì 10 gennaio ore 10,00;
- Lunedì 15 gennaio ore 10,00;
- Lunedì 22 gennaio ore 10,00;
- Mercoledì 24 gennaio ore 10,00.

ART. 20 – INFORMAZIONI ULTERIORI E RIFERIMENTI

Gli accessi al cantiere avverranno nelle modalità descritte nell'ALL.G – Piano Sicurezza e Coordinamento; sarà possibile accedere all'area lavoro negli orari di apertura del Museo – dal martedì alla domenica dalle 7,45 alle 19,15 – e il lunedì dalle 7,45 alle 15,00, salvo diversi accordi.

La ditta dovrà quotidianamente registrare la propria presenza, tramite registro firme di presenza, fornendo in anticipo il nominativo di tutte le persone coinvolte nella lavorazione. Sono in atto presso il sito particolari controlli di sicurezza e misure anti-terrorismo che comportano un controllo puntuale e rigoroso degli accessi e delle uscite e del transito. La Ditta appaltatrice dovrà prestare particolare attenzione a non creare motivi di interferenza con il Personale e con il pubblico del Museo e a non ostacolare le vie di passaggio e le vie di fuga nel Museo, a impedire l'accesso nelle aree cantiere del personale non autorizzato.

I lavori dovranno essere gestiti in maniera tale che alla conclusione dell'intervento nei locali destinati ai nuovi servizi igienici, questi siano aperti al pubblico e siano perfettamente agibili prima di intervenire sugli attuali servizi igienici; ciò a ragione del fatto che non è prevista alcuna interruzione di servizio nei confronti del pubblico del Museo. Di conseguenza, durante le lavorazioni presso gli attuali servizi igienici, dovranno essere consentiti il transito in uscita del pubblico e il passaggio ai nuovi servizi igienici e quindi all'uscita del Museo.

A conclusione dell'esecuzione e comunque entro l'11 maggio 2018, la ditta appaltatrice dovrà lasciare i locali in ordine e puliti, attraverso scopatura e lavaggio dei pavimenti.

Le operazioni di collaudo e di verifica avverranno entro 30 giorni dalla data sopra indicata, fatto salvo quanto previsto all'Art. 4. Fino a tali date, la Ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza, a richiesta del RUP e del DL, di personale qualificato per eventuali adeguamenti e/o integrazioni dei lavori stessi.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare la stazione appaltante all'indirizzo mail: pm-lom.segreteria@beniculturali.it; stefano.loccaso@beniculturali.it. Eventuali chiarimenti o precisazioni di interesse generale saranno pubblicati dalla Stazione Appaltante esclusivamente sul sito istituzionale: www.polomuseale.lombardia.beniculturali.it, in "BACHECA", nella sezione relativa al bando.

Il RUP
dott. Stefano L'Occaso